

**SERVIZIO FITOSANITARIO E CHIMICO,
RICERCA, SPERIMENTAZIONE E ASSISTENZA TECNICA**

**BOLLETTINO DI DIFESA INTEGRATA VITE
n° 13 del 16 giugno 2022
Speciale difesa *Scaphoideus titanus***

Le disposizioni in vigore in Regione per la lotta obbligatoria alla Flavescenza Dorata della vite prevedono l'esecuzione di un intervento obbligatorio (due per i vigneti condotti con il metodo biologico) contro il vettore *Scaphoideus titanus*.

Considerando la frequenza e l'evoluzione dei diversi stadi giovanili di *Scaphoideus titanus* in seguito al monitoraggio della fenologia dell'insetto in diverse località della Regione, il periodo ottimale per l'esecuzione dell'intervento è stabilito

Dal 20 giugno al 1 luglio

Il trattamento dovrà essere eseguito con i seguenti **principi attivi piretroidi (acrintrina (^), cipermetrina(°), deltametrina(°), esfenvalerate(°), etofenprox, lambda-cialotrina (°), tau-fluvalinate) o piretrine* (piretro naturale)**.

(°) principi attivi non ammessi nel DPI della Regione FVG.

(^) Principio attivo revocato scadenza utilizzo 29/06/2023.

(*) **L'impiego delle piretrine (piretro naturale)**, unica sostanza ammessa in agricoltura biologica tra quelle elencate, **deve essere abbinato ad un ulteriore trattamento** con piretro naturale, altre sostanze ammesse in agricoltura biologica o con prodotti sistemici (Acetamiprid, Flupyradifurone, Sulfoxaflor).

Se sono state impiegate sostanze attive autorizzate in agricoltura biologica per il trattamento integrativo (obbligatorio nel caso si utilizzi il piretro) indicato anche nel Bollettino di produzione biologica vite n. 10 dell'8 giugno 2022 di ERSa, il trattamento con piretro dovrà comunque essere eseguito almeno 7 - 10 giorni dopo.

Le aziende in regime convenzionale (difesa integrata obbligatoria o volontaria) che hanno già eseguito un intervento con prodotti sistemici (Acetamiprid, Flupyradifurone, Sulfoxaflor), dovranno eseguire il trattamento obbligatorio con piretroidi (o piretro naturale) almeno 10 - 14 giorni dopo il precedente trattamento.

Si consiglia di eseguire il trattamento all'interno del periodo indicato **tenendo conto delle caratteristiche climatiche degli appezzamenti**, preferendo i primi giorni per le aree più precoci e gli ultimi per gli areali più freddi e tardivi. Indicazioni più specifiche sulle singole aree potranno essere ricavate dagli avvertimenti pubblicati sul sito a cura dei Consorzi DOC.

Si ribadisce che il rispetto di tutte le indicazioni contenute nelle etichette è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali, nonché minimizzare l'impatto sull'ambiente.

Per migliorare l'azione degli insetticidi applicati è necessario:

- effettuare l'applicazione dell'insetticida da solo in modo che non ci siano interferenze negative con gli altri principi attivi, in particolare evitare i prodotti rameici a reazione alcalina se impiegato il piretro naturale;
- evitare di applicare gli insetticidi nelle ore più calde della giornata, essenziale per il piretro naturale;
- bagnare bene tutta la vegetazione delle viti compresi i polloni eventualmente presenti e le giovani viti di rimpiazzo delle fallanze in quanto le forme giovanili dell'insetto

- prediligono stare vicino al suolo. A tal fine curare il corretto orientamento degli ugelli delle macchine distributrici di fitofarmaci (soprattutto per i tunnel a recupero);
- utilizzare volumi di irrorazione medio alti (almeno 500 litri di miscela per ettaro meglio da 700 l/ha in su);
 - in presenza di acque dure è consigliato acidificarle, condizione essenziale per il piretro naturale;
 - completare la palizzata e le cimature dei germogli almeno 2-3 giorni prima dell'intervento insetticida. La vegetazione ricadente ostacola la penetrazione del prodotto nelle parti più interne dove l'insetto trova migliori condizioni di sviluppo;
 - adeguare la velocità di marcia dei mezzi; ottimale 5 Km/ora, non superare i 6 Km /ora per permettere la distribuzione del prodotto anche nelle parti più interne della vegetazione;
 - falciare l'erba presente nel vigneto 2-3 giorni prima dell'intervento, oltre che per la salvaguardia dell'artropodo fauna utile, per evitare che eventuali scafoidi presenti nell'erba alta non siano raggiunti dal trattamento;
 - la distribuzione dovrebbe interessare prima i filari esterni e finire su quelli centrali del vigneto.

Ai fini della riduzione della presenza del vettore e anche della Flavescenza dorata sul territorio è necessario che le aziende provvedano all'estirpo di eventuali viti abbandonate o inselvaticite.

Si ricorda che prima di intervenire con gli insetticidi **è obbligatorio lo sfalcio accurato delle erbe in fiore per salvaguardare i pronubi e in particolare le api**. Nei vigneti posti in prossimità di alveari è consigliabile, se possibile, trattare nelle ore serali quando il volo delle api è minore.

TRATTAMENTI CON PRODOTTI FITOSANITARI NON SELETTIVI PER LE API E I PRONUBI

Il Decreto n. 18/SC/CF/ss del 26/03/2012 del Servizio fitosanitario e chimico dell'ERSA dispone che in ogni fase fenologica delle colture, **prima dell'effettuazione di interventi insetticidi, acaricidi ed erbicidi** nonché prima dell'utilizzo **di ogni prodotto fitosanitario caratterizzato da mancanza di selettività nei confronti delle api e dei pronubi in genere, è obbligatorio procedere allo sfalcio delle erbe in fiore presenti nella superficie oggetto di intervento.**

REVOCHE / REVISIONI DEI PRODOTTI

Si ricorda alle aziende di verificare lo "stato amministrativo" dei prodotti fitosanitari in proprio possesso nella banca dati del Ministero della Salute al seguente link:

http://www.fitosanitari.salute.gov.it/fitosanitariwsWeb_new/FitosanitariServlet

Informazioni più dettagliate su come consultare la banca dati si trovano nel bollettino n. 2 del 04/03/2021 pubblicati sul sito dell'ERSA.

SI RACCOMANDA DI LEGGERE ATTENTAMENTE, PRIMA DELL'UTILIZZO, LE ETICHETTE DEI FORMULATI COMMERCIALI E DI RISPETTARNE LE INDICAZIONI.
PER LE AZIENDE CHE SEGUONO IL DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA (LIVELLO VOLONTARIO) SI RICORDA CHE I TRATTAMENTI VANNO ESEGUITI TENENDO IN CONSIDERAZIONE LE NOTE E LIMITAZIONI D'USO DELLE NORME TECNICHE PER LA DIFESA FITOSANITARIA ED IL CONTROLLO DELLE INFESTANTI.